

# **Misure Elettroniche**

Riassunto da

**Achille Cannavale**

# Indice

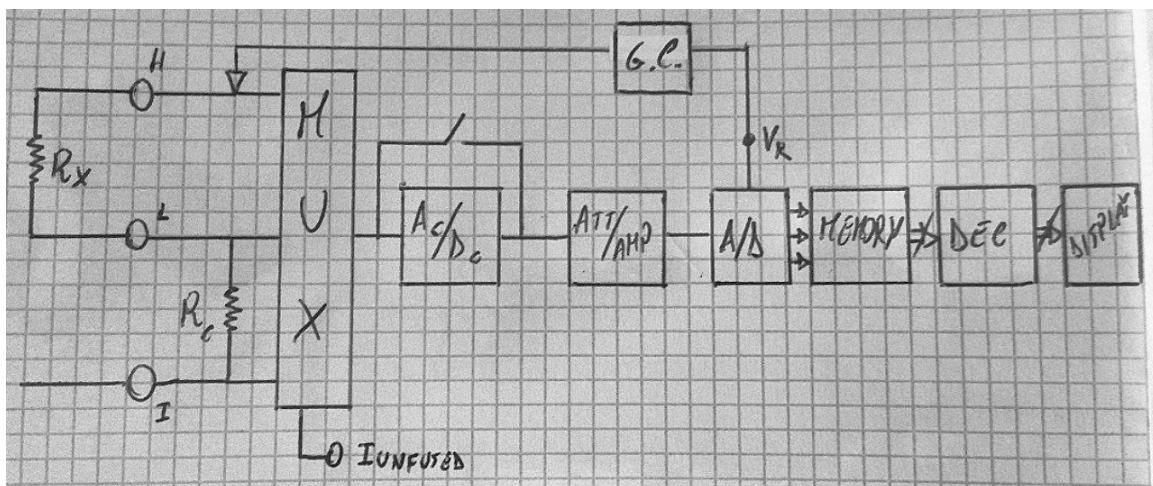
<b>1</b>	<b>Multimetro</b>	<b>3</b>
1	Misurazione di tensioni continue e alternate . . . . .	3
2	Misurazione di correnti continue e alternate . . . . .	3
3	Misurazione di resistenza a due e quattro fili . . . . .	4
<b>2</b>	<b>Metodo Voltamperometrico</b>	<b>5</b>
1	Metodo voltamperometrico a monte dell'amperometro . . . . .	5
1.1	Incertezza . . . . .	6
2	Metodo voltamperometrico a valle dell'amperometro . . . . .	6
2.1	Incertezza . . . . .	7
<b>3</b>	<b>Ponte di Wheatstone</b>	<b>8</b>
1	Incertezza . . . . .	9
2	Tecnica della Doppia Pesata . . . . .	10
3	Tecnica della Sostituzione . . . . .	10
4	Half-Bridge e Full-Bridge . . . . .	11
<b>4</b>	<b>Caduta di Potenziale</b>	<b>12</b>
1	Misurazione . . . . .	12
2	Incertezza . . . . .	13
3	Resistore a 4 morsetti . . . . .	13
<b>5</b>	<b>Contatori Elettronici</b>	<b>14</b>
1	Blocchi . . . . .	14
1.1	Blocco di Ingresso . . . . .	14
1.2	Blocco di Gate . . . . .	15
1.3	Blocco di Conteggio . . . . .	15
1.4	Blocco di Visualizzazione . . . . .	15
1.5	Oscillatore di Riferimento . . . . .	15
2	Contatore di Eventi . . . . .	16
3	Misure di Periodo . . . . .	16
4	Misure di Frequenza . . . . .	16
5	Incertezza dovuta al Trigger . . . . .	17
<b>6</b>	<b>Oscilloscopio</b>	<b>18</b>
1	Schema a Blocchi . . . . .	18
2	Blocco di Condizionamento . . . . .	19
2.1	Accoppiamento . . . . .	19
2.2	Att/Amp . . . . .	19
2.3	Attenuatore Compensato . . . . .	19
3	Generatore di Trigger . . . . .	20
4	Memoria di Acquisizione . . . . .	21

4.1	Tempo Equivalente Sincrono . . . . .	21
4.2	Tempo Equivalente Asincrono . . . . .	21
5	Display . . . . .	22
<b>7</b>	<b>Convertitori A/D</b>	<b>23</b>
1	Voltmetro Numerico . . . . .	23
2	Convertitore Multi Rampa . . . . .	24
3	Convertitore a Doppia Rampa . . . . .	24
4	Convertitore ad Approssimazioni Successive . . . . .	25
5	Convertitore di Tipo parallelo (Flash) . . . . .	26
6	Convertitore Serie Parallelo (Pipeline) . . . . .	26
<b>8</b>	<b>Convertitori D/A</b>	<b>28</b>
1	Convertitore a Resistenze Pesate . . . . .	28
2	Convertitore R-2-R . . . . .	29
<b>9</b>	<b>FFT Analyzer</b>	<b>30</b>
<b>10</b>	<b>Ponti in AC</b>	<b>33</b>
1	Ponte di Gott (a rapporto reale) . . . . .	34
2	Ponte di De Sauty (ponte a rapporto reale) . . . . .	34
3	Ponte di Maxwell (prodotto reale) . . . . .	35
4	Ponte di Schering (prodotto immaginario) . . . . .	36
<b>11</b>	<b>Q-Metro</b>	<b>37</b>
1	Q-Metro con sostituzione tipo serie . . . . .	37
<b>12</b>	<b>Impedenzimetro</b>	<b>39</b>
<b>13</b>	<b>Misure di Potenza</b>	<b>41</b>
1	Wattmetri ad Effetto Hall . . . . .	42
2	Wattmetri Termici . . . . .	43

# Capitolo 1

## Multimetro

Il **multimetro** è uno strumento che misura **tensioni** e **correnti continue** ed **alternate**, e **resistenze**:



### 1 Misurazione di tensioni continue e alternate

Si può usare il **multimetro** come **voltmetro**, applicando la  $V_x$  incognita tra i morsetti **H** e **L**.

I circuiti integrati forniscono in **uscita** una **tensione proporzionale** al **valore efficace** della tensione periodica presente al loro ingresso.

### 2 Misurazione di correnti continue e alternate

Per misurare **correnti continue alternate** si utilizzano i morsetti **I** e **L**, convertendo la **corrente** in una **tensione** facendo passare la **corrente incognita** in una **resistenza nota**  $R_c$ .

### 3 Misurazione di resistenza a due e quattro fili

Per eseguire misurazioni di resistenze a **due fili**, metto  $R_x$  tra **H** e **L**.

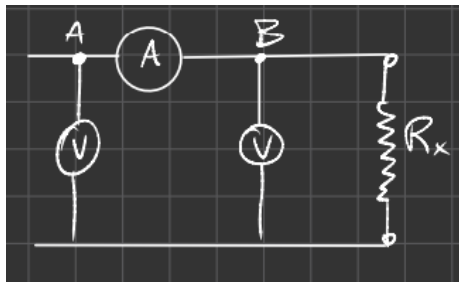
Lo strumento impone la circolazione di una **corrente** sugli ordini di  $mA$  nella **serie** costituita dalla **resistenza**  $R_x$  e da  $R_c$ , connessa dai morsetti (**H-L**) e (**L-I**).

Quindi si misurano  $V_x$  e  $V_c \implies R_x = \frac{V_x}{V_c} \cdot R_c$

## Capitolo 2

# Metodo Voltamperometrico

Questo metodo serve per misurare **resistenze elettriche**:



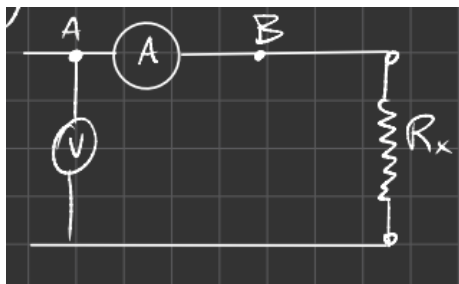
Per determinare  $R_x$  viene alimentata in **continua** e vengono misurate **tensione e corrente**.

Sono possibili due tipi di collegamenti:

- Metodo voltamperometrico a monte dell'amperometro
- Metodo voltamperometrico a valle dell'amperometro

### 1 Metodo voltamperometrico a monte dell'amperometro

Il **voltmetro a monte** è preferibile quando si devono misurare **resistenze elevate**, ossia confrontabili con la **resistenza interna al voltmetro  $R_v$** :



$$\begin{cases} I_x = I_m \\ V_m = V_A + V_x \end{cases}$$

Quindi:

$$R_x = \frac{V_x}{I_x} = \frac{V_m - V_A}{I_m} = \underbrace{\frac{V_m}{I_m}}_{R_m} - R_A$$

Di solito  $R_A$  (chiamata anche **errore di consumo**) ci viene data dal costruttore.

## 1.1 Incertezza

$$u_{R_x} = \sqrt{u_{\left(\frac{V_m}{I_m}\right)}^2 + u_{R_A}^2}$$

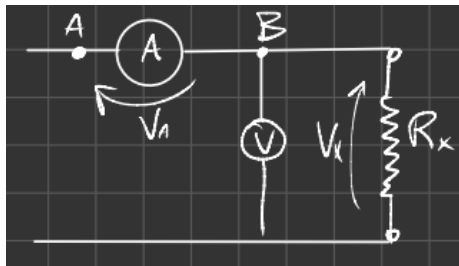
dove:

$$u_{\left(\frac{V_m}{I_m}\right)}^2 = \left(\frac{V_m}{I_m}\right)^2 (\dot{u}_{V_m}^2 + \dot{u}_{I_m}^2)$$

$$u_{R_A} = \frac{\Delta R_A}{\sqrt{3}}$$

## 2 Metodo voltamperometrico a valle dell'amperometro

Questa configurazione si utilizza per misurare **resistenze piccole** in rapporto alla **resistenza interna del voltmetro**:



$$\begin{cases} V_m = V_x \\ I_m = I_x + I_v \end{cases}$$

Quindi (lavoreremo più facilmente con le **ammettenze**):

$$G_x = \frac{I_m - I_v}{V_m} = G_m - G_v$$

## 2.1 Incertezza

$$u_{G_x} = \sqrt{u_{\left(\frac{I_m}{V_m}\right)}^2 + u_{G_v}^2}$$

dove:

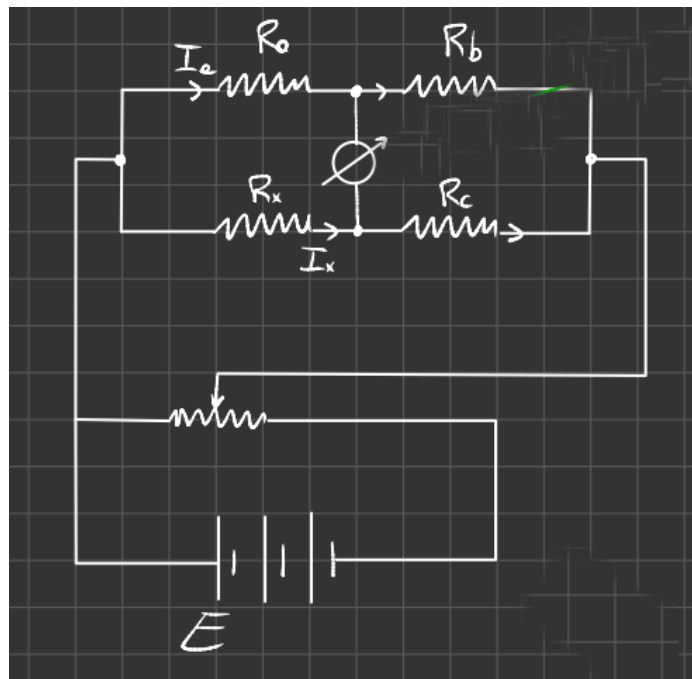
$$u_{\left(\frac{I_m}{V_m}\right)}^2 = \left(\frac{I_m}{V_m}\right)^2 \cdot (\dot{u}_{I_m}^2 + \dot{u}_{V_m}^2)$$



## Capitolo 3

# Ponte di Wheatstone

Il **ponte di Wheatstone** è un metodo di misura per **resistenze di ordine medio**.



Esso è formato da:

- $R_x$ : **Resistenza Incognita**
- $R_a, R_b$ : **Resistenze Fisse Note**
- $R_c$ : **Resistenza Variabile Nota**
- $E$ : **Batteria Nota**

Il ponte si dice in **equilibrio** quando è **nulla** la **corrente** nel **rilevatore di zero** e si ha:

$$\left. \begin{aligned} R_a I_a &= R_x I_x \\ R_b I_a &= R_c I_x \end{aligned} \right\} \implies \frac{R_a}{R_b} = \frac{R_x}{R_c} \implies$$

$$\implies R_x = \frac{R_a}{R_b} R_c$$

Per far sì che il **rilevatore di zero** non percepisca corrente vario  $R_c$ .

## 1 Incertezza

Indicando con  $I_{min}$  la **minima corrente** che il **rilevatore di zero** riesce a **sentire**, scriveremo la relazione:

$$R_x = \frac{R_a}{R_b} \cdot R_c + R_s$$

Dove  $R_s$  è un valore **aleatorio** a **media nulla** e **incertezza diversa da zero**.

Quindi:

$$u_{R_x}^2 = \underbrace{u_{\left(\frac{R_a}{R_b} \cdot R_c\right)}^2}_{\alpha} + \underbrace{u_{R_s}^2}_{\beta}$$

Dove  $\alpha$  sarà:

$$\dot{u}_{\left(\frac{R_a}{R_b} \cdot R_c\right)}^2 = \dot{u}_{R_a}^2 + \dot{u}_{R_b}^2 + \dot{u}_{R_c}^2$$

$$u_{\left(\frac{R_a}{R_b} \cdot R_c\right)}^2 = \left(\frac{R_a}{R_b} \cdot R_c\right)^2 \cdot \dot{u}_{\left(\frac{R_a}{R_b} \cdot R_c\right)}^2 =$$

$$= R_x^2 \cdot (\dot{u}_{R_a}^2 + \dot{u}_{R_b}^2 + \dot{u}_{R_c}^2)$$

Mentre  $\beta$  sarà:

$$\underbrace{dR_x}_{R_s} : d\lambda = \Delta R_x : \Delta \lambda \implies R_s = \frac{\Delta R_x}{\Delta \lambda} d\lambda$$

Dalla relazione caratteristica del ponte in **equilibrio** ho che:

$$\Delta(R_x) = \Delta\left(\frac{R_a}{R_b} R_c\right) = \frac{R_a}{R_b} \Delta R_c$$

Divido per  $R_x$ :

$$\frac{\Delta(R_x)}{R_x} = \frac{R_a \Delta R_c}{R_b R_x} = \frac{R_a \Delta R_c}{R_b \frac{R_a}{R_b} R_c} = \frac{\Delta R_c}{R_c}$$

Quindi sostituendo  $\Delta R_x = \Delta R_c \frac{R_x}{R_c}$  a  $R_s$  otteniamo:

$$R_s = \Delta R_c \cdot \frac{d\lambda}{\Delta\lambda} \cdot \underbrace{\frac{R_x}{R_c}}_{\approx 1} \approx \Delta R_c \frac{d\lambda}{\Delta\lambda}$$

Quindi la  $R_s$  si può calcolare **variando significativamente**  $R_c$  e valutando la corrispondente **deviazione**  $\Delta\lambda$  del rilevatore.

## 2 Tecnica della Doppia Pesata

Si effettuano due misure su  $R_x$ , **scambiando**  $R_a$  e  $R_b$  di posto:

$$\begin{cases} \text{Prima misura : } R_x = \frac{R_a}{R_b} R_c \\ \text{Seconda misura : } R_x = \frac{R_a'}{R_b} R_c' \end{cases}$$

Dove:

$$R_c' = R_c + r, \quad \text{con } r \ll R_c$$

Consideriamo ora la **moltiplicazione** tra le due misurazioni:

$$R_x * R_x = R_c * R_c' = R_c^2 \left( 1 + \frac{r}{R_c} \right)$$

Quindi:

$$R_x = R_c \sqrt{1 + \frac{r}{R_c}} \approx R_c \left( 1 + \frac{r}{2R_c} \right) = R_c \left( \frac{2R_c + r}{2R_c} \right)$$

Questo metodo lega la **resistenza incognita**  $R_x$  alla **resistenza campione**  $R_c$  delle due misure, rendendola **indipendente** dalle incertezze di  $R_a$  e  $R_b$ .

## 3 Tecnica della Sostituzione

Questo metodo viene utilizzato per la misura del **rapporto** di resistenze **simili tra loro**:

$$\frac{R_y}{R_x} \quad \text{con} \quad R_x \approx R_y$$

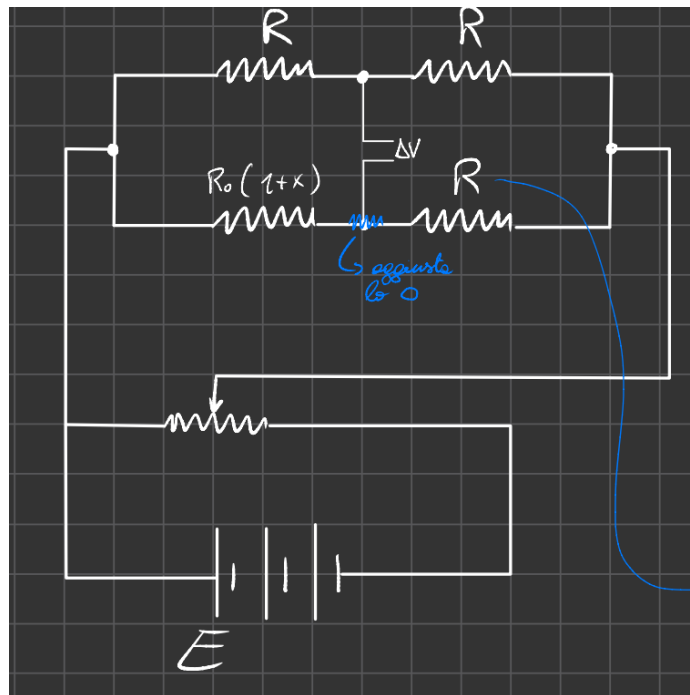
Dove:

$$\left. \begin{aligned} R_x &= \frac{R_a}{R_b} R_c \\ R_y &= \frac{R_a}{R_b} R'_c \end{aligned} \right\} \Rightarrow \frac{R_y}{R_x} = \frac{R'_c}{R_c} = \frac{R_c + r}{R_c} = 1 + \frac{r}{R_c}$$

Così anche in questo caso ci siamo **sganciati dalla dipendenza** dell'incertezza di  $R_a$  e  $R_b$ .

## 4 Half-Bridge e Full-Bridge

In questa conformazione, anzichè mettere il ponte in **equilibrio**, lo mettiamo in queste condizioni:



E misuriamo:

$$\Delta V \approx \frac{E}{4} X, \text{ se } X \ll 1$$

Se ora mettessi  $R(1 - X)$  sulla resistenza con la linea blu otterrei la configurazione **Half-Bridge**, dove vale:

$$\Delta V = \frac{E}{2} X$$

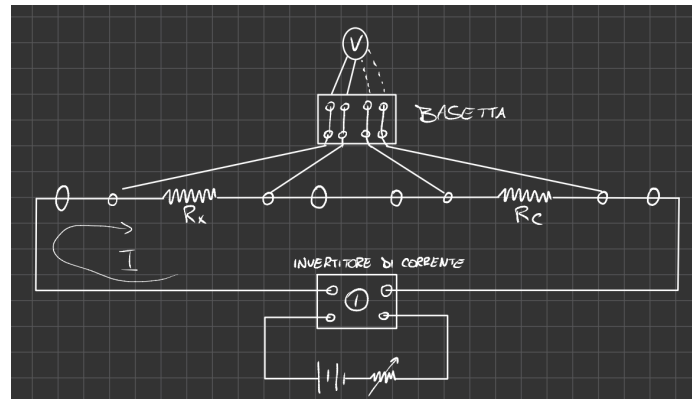
Che è valida anche per **grandi X**.

Se ora mettessi  $R(1 - X)$  su  $R_a$  e  $R(1 + X)$  su  $R_b$  otterrei il **Full-Bridge**, dove vale:

$$\Delta V = E \cdot X$$

## Capitolo 4

# Caduta di Potenziale



Questo metodo **voltamperometrico** viene usato per la misura di **resistenze di piccolo valore**, eliminando gli **effetti parassiti** delle **resistenze di contatto** e delle **forze elettromotrici di contatto**:

### 1 Misurazione

Vengono eseguite **quattro misurazioni in serie**:

- $V_x$
- $V_c$
- Cambio verso alla corrente
- $-V_c$
- $-V_x$

$$\begin{cases} V_x = R_x I \\ V_c = R_c I \end{cases} \implies V_x = R_x \frac{V_c}{R_c} \implies R_x = R_c \frac{V_x}{V_c}$$

## 2 Incertezza

Essendo:

$$V_x \approx V_c \implies \Delta x \approx \Delta c = \Delta$$

Quindi:

$$R_x = \frac{\hat{V}_x + \Delta}{\hat{V}_c + \Delta} R_c \implies R_x(\hat{V}_x, \hat{V}_c, \Delta, R_c) = f(...)$$

Calcoliamo l'**incertezza**:

$$\begin{aligned} u_{R_x}^2 &= \left( \frac{\partial f}{\partial \hat{V}_x} \right)^2 \cdot u_{V_x}^2 + \left( \frac{\partial f}{\partial \hat{V}_c} \right)^2 \cdot u_{V_c}^2 + \left( \frac{\partial f}{\partial \Delta} \right)^2 \cdot u_{\Delta}^2 + \left( \frac{\partial f}{\partial R_c} \right)^2 \cdot u_{R_c}^2 = \\ &= \left( \frac{(\hat{V}_c + \Delta) R_c}{(\hat{V}_c + \Delta)^2} \right)^2 \cdot u_{V_x}^2 + \left( \frac{(\hat{V}_x - \Delta) R_c}{(\hat{V}_c + \Delta)^2} \right)^2 \cdot u_{V_c}^2 + \\ &+ \left( \frac{(\hat{V}_c - \hat{V}_x) R_c}{(\hat{V}_c + \Delta)^2} \right)^2 \cdot u_{\Delta}^2 + \left( \frac{\hat{V}_x + \Delta}{\hat{V}_c + \Delta} \right)^2 \cdot u_{R_c}^2 = \end{aligned}$$

Considerando  $\Delta \approx 0$  possiamo scrivere:

$$= \frac{R_c^2}{\hat{V}_c^2} \cdot u_{V_x}^2 + \frac{R_c^2 \hat{V}_x^2}{\hat{V}_c^4} \cdot u_{V_c}^2 + \frac{\hat{V}_x^2}{\hat{V}_c^2} \cdot u_{R_c}^2$$

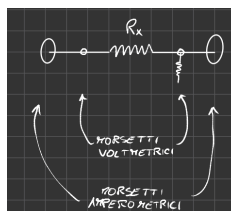
Calcoliamo quindi l'**incertezza relativa** come:

$$\dot{u}_{R_x} = \frac{u_{R_x}}{R_x} = \sqrt{\frac{u_{V_x}^2}{\hat{V}_x^2} + \frac{u_{V_c}^2}{\hat{V}_c^2} + \frac{u_{R_c}^2}{R_c^2}}$$

Notiamo quindi che **più le tensioni sono elevate e meno incertezza su  $R_x$  avremo.**

## 3 Resistore a 4 morsetti

In questo tipo di sistema, abbiamo utilizzato resistori a 4 morsetti, dove:



- I due esterni sono detti morsetti amperometrici
- I due interni sono detti morsetti voltmetrici

## Capitolo 5

# Contatori Elettronici

I **contatori elettronici** vengono usati per convertire una **grandezza analogica** in un **valore numerico**, attraverso la tecnica del **conteggio**.

Possono misurare:

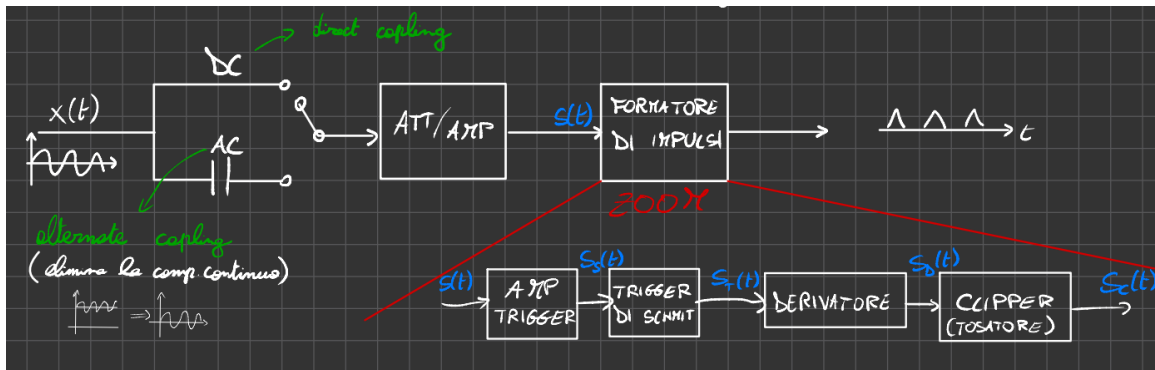
- Eventi
- Periodi
- Frequenze
- Intervalli di tempo
- ...

Si basano su una serie di **blocchi connessi** che andremo qui a vedere.

## 1 Blocchi

### 1.1 Blocco di Ingresso

Questo blocco ha lo scopo di **condizionare** il segnale in ingresso per estrarre i valori destinati ai blocchi che lo seguono:



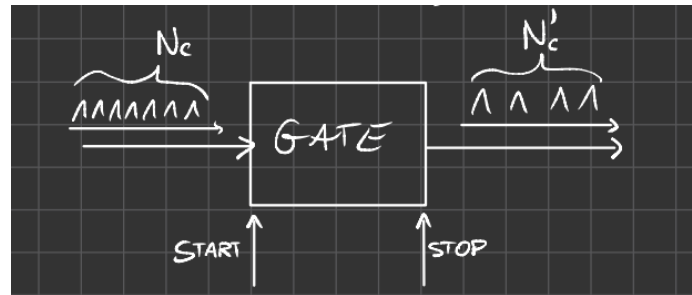
In particolare:

- L'**Amplificatore di Trigger** manda in **saturazione** il segnale

- Il **Trigger di Smith** fa diventare il segnale **un'onda quadra**
- Il **derivatore** **deriva** il segnale che ha in ingresso, creando un **treno di impulsi**
- Il **tosatore** (o clipper) **elimina gli impulsi positivi o quelli negativi**

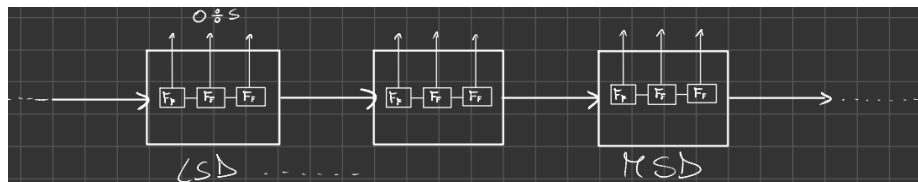
## 1.2 Blocco di Gate

Il blocco di **gate** è una sorta di **interruttore**, che decide gli **impulsi da contare**:



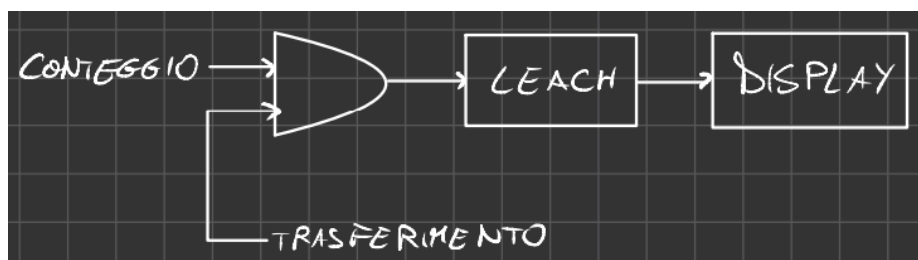
## 1.3 Blocco di Conteggio

Questo blocco esegue il **conteggio degli impulsi** compresi tra il segnale di **START** e quello di **STOP**, ed è formato da una serie di più **contatori elementari** di modulo m (generalmente  $m=10$ ):



## 1.4 Blocco di Visualizzazione

Il **Latch** è un circuito di tenuta che riceve il risultato del conteggio e lo manda al **display**, omettendo così variazioni rapide del risultato.

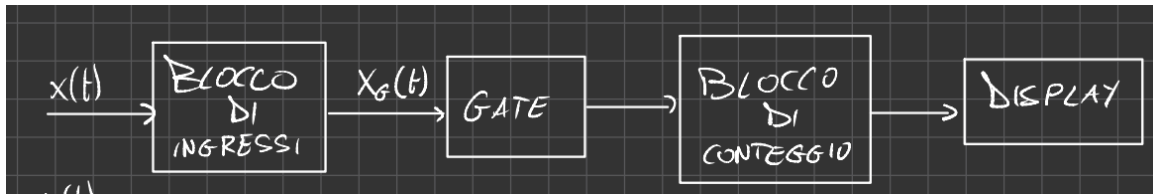


## 1.5 Oscillatore di Riferimento

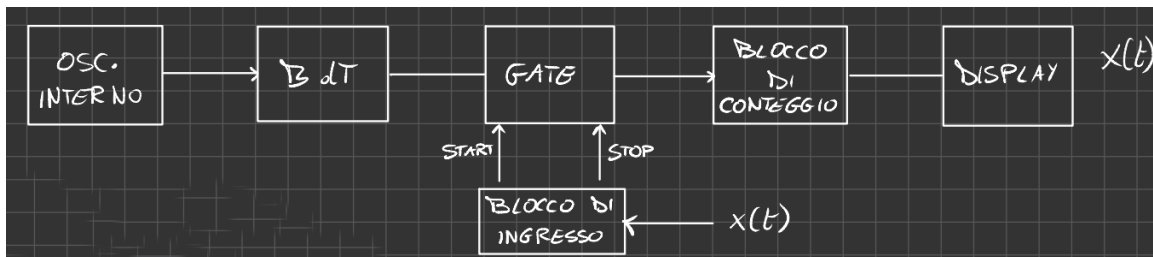
L'**oscillatore di riferimento** è l'elemento fondante per misurare **tempi, periodi, frequenze**, etc.



## 2 Contatore di Eventi



## 3 Misure di Periodo



In questo caso **START** e **STOP** sono dati dal segnale di ingresso e  $T_x$  corrisponde a  $T_{on}$ , in particolare:

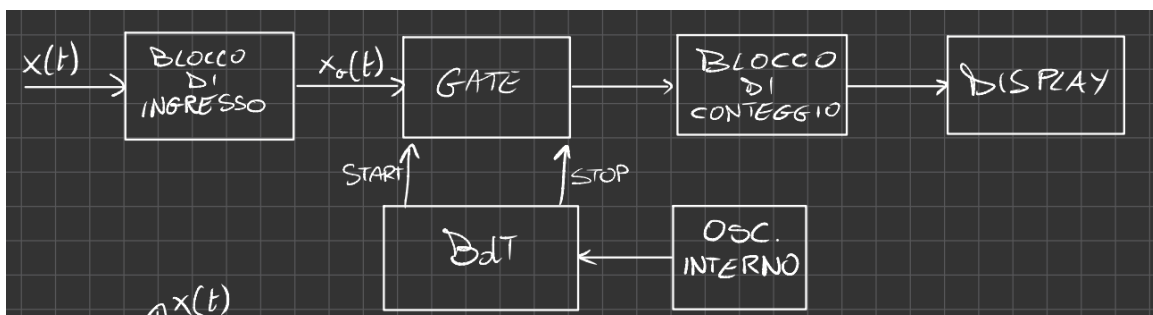
$$T_x = T_{on} = N_c \cdot T_c$$

Dove  $N_c$  sono i numeri di **impulsi di clock** e  $T_c$  è il **periodo di clock**.

In questo caso:

$$\Delta T_x = T_c \text{ e } \Gamma_{T_x} = \frac{\Delta T_x}{T_x} = \frac{T_c}{N_x T_c} = \frac{1}{N_x}$$

## 4 Misure di Frequenza



Indichiamo con:

- $T_{on}$  il lasso di tempo che va tra **START** e **STOP**
- $N_x$  il numero di impulsi(periodi in questo caso) contati

- $T_x$  il periodo che va tra un impulso e l'altro

Quindi avremo che:

$$T_{on} = {}^1N_x T_x \implies F_x = \frac{N_x}{T_{on}}$$

E che La **risoluzione assoluta** sia:

$$\Delta F_x = \frac{1}{T_{on}} \quad \text{con} \quad N_x = 1$$

E che:

$$\Gamma_{F_x} = \frac{\Delta F_x}{F_x} = \frac{1}{T_{on} \frac{N_x}{T_{on}}} = \frac{1}{N_x}$$

## 5 Incertezza dovuta al Trigger

La principale componente di incertezza dovuta al trigger, viene detto **Trigger Level Error**, che nasce nelle misure di **intervalli di tempo**, quando le pendenze dei segnali di **START** e di **STOP** non sono le stesse.

Un'ulteriore componente di incertezza è dovuta al **rumore** sovrapposto al segnale e viene detto **Trigger Level Timing Error**.

---

<sup>1</sup>a meno della quantizzazione

## Capitolo 6

# Oscilloscopio

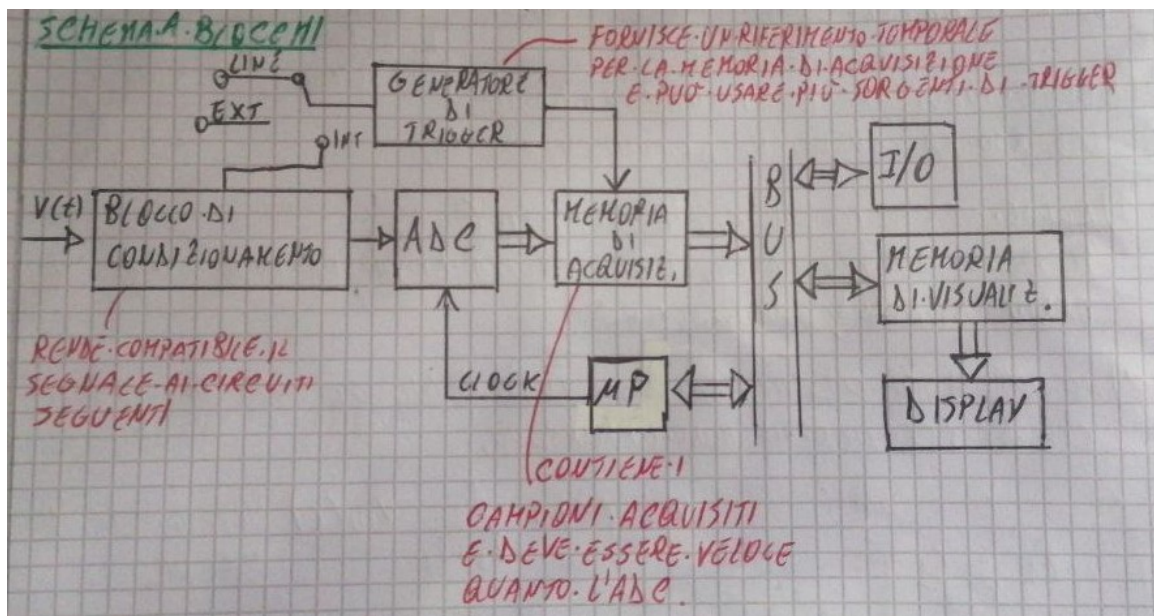
L'oscilloscopio svolge diversi compiti:

- **Acquisire** (campionare e quantizzare) un segnale
- **Visualizzare** un segnale
- **Misurare**
  - Ampiezza
  - Dominio del tempo

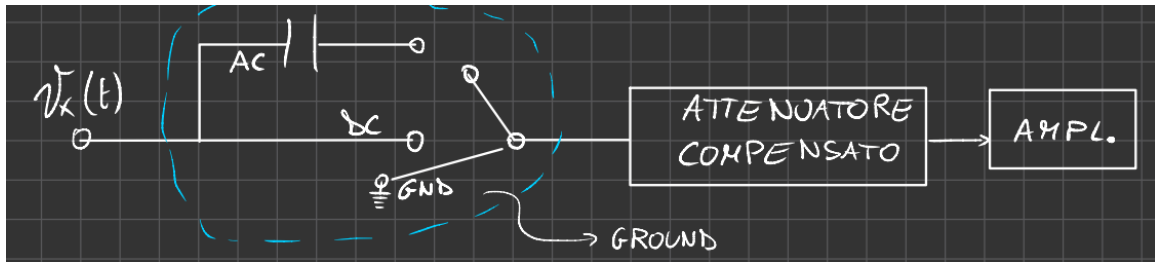
Oltre a **rappresentare** il segnale, è in grado di verificare la presenza di **disturbi** nel segnale.

D'altra parte **si perde in termini di accuracy**, tuttavia posso lavorare a **frequenze alte** (10 GHz).

## 1 Schema a Blocchi



## 2 Blocco di Condizionamento



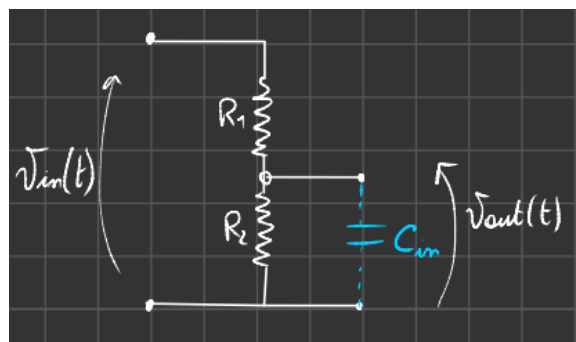
### 2.1 Accoppiamento

- **DC:** Non altera il segnale
- **AC:** Passa prima per un condensatore serie che **filtra** ed **elimina** la **componente continua** (offset)
- **Ground:** Collega l'ingresso dell'oscilloscopio a **ground** per dargli delle condizioni iniziali di riferimento di potenza

### 2.2 Att/Amp

- **Attenuatore:** **attenua** il segnale in accordo con il fondoscala dello strumento.
- **Amplificatore:** **amplifica** il segnale in accordo con il fondoscala dello strumento.

### 2.3 Attenuatore Compensato



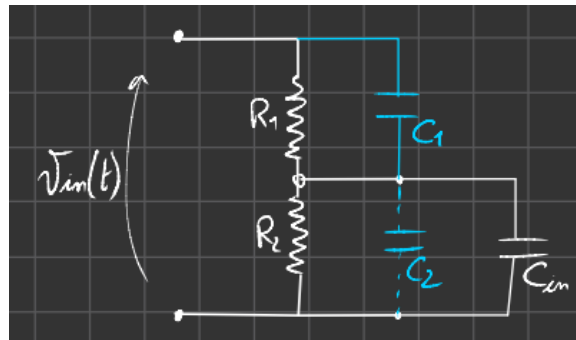
$$V_{out}(t) = V_{in}(t) \frac{R_2}{R_1 + R_2}$$

$C_{in}$  = Capacità parassita piccola all'ingresso dell'amplificatore

$$V_{out}(t) = V_{in}(t) \cdot \frac{(R_2 // C_{in})}{R_1 + (R_2 // C_{in})} = V_{in}(t) \cdot \frac{\frac{R_2}{j\omega C_{in}}}{R_2 + \frac{1}{j\omega C_{in}}} \cdot \frac{1}{R_1 + \frac{R_2}{R_2 + \frac{1}{j\omega C_{in}}}}$$

Dobbiamo **annullare** la **dipendenza** da  $\omega$  attraverso la **condizione di compensazione**:

- Rendo **sistematico** ciò che è **aleatorio** (ovvero  $C_{in}$ ):  
Metto in **parallelo** a  $C_{in}$  una **capacità**  $C_2$  di valore noto con un ordine di grandezza maggiore.
- ho ancora **dipendenza** da  $\omega$  quindi aggiungo un'altra **capacità**  $C_1$  da scegliere in modo opportuno.



$$V_{out}(t) = \frac{Z_2}{Z_1 + Z_2} \cdot V_{in}(t) \text{ deve essere indipendente da } \omega$$

$$V_{out}(t) = \begin{cases} \frac{R_2}{R_1 + R_2} V_{in}(t) & \omega = 0 \\ \frac{\frac{1}{j\omega C_2}}{\frac{1}{j\omega C_1} + \frac{1}{j\omega C_2}} \cdot V_{in}(t) = \frac{V_{in}(t)}{j\omega C_2} \cdot \frac{-\omega^2 C_1 C_2}{j\omega C_1 + j\omega C_2} & \omega \rightarrow \infty \end{cases}$$

Quindi la **condizione di compensazione** è:

$$R_1 C_1 = R_2 C_2$$

### 3 Generatore di Trigger

Il **generatore di trigger** deve rispettare alcune esigenze:

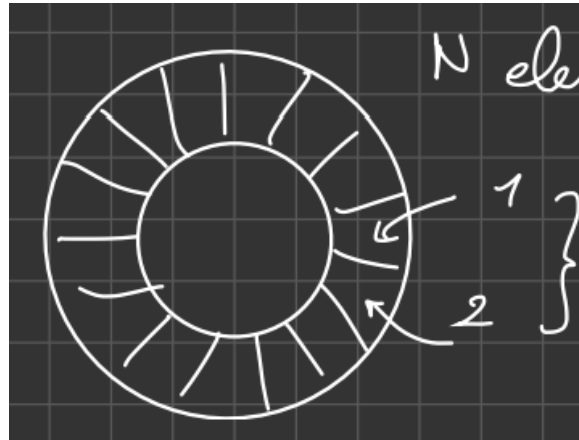
- Il punto in cui far partire la visualizzazione deve essere arbitrario
- La visualizzazione deve consentire di fare misure

Al suo interno troviamo:



## 4 Memoria di Acquisizione

La **memoria di acquisizione circolare** usa una tecnica di memorizzazione **FIFO**:

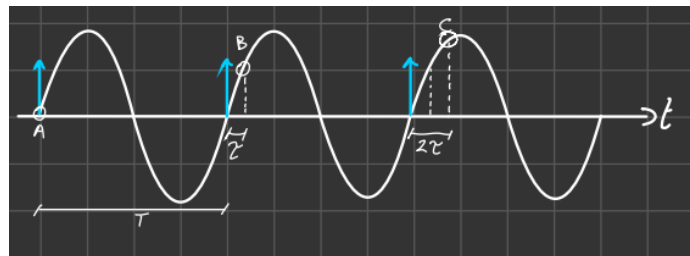


Esistono due modalità di memorizzazione:

- **Tempo reale**
- **Tempo Equivalente**
  - **Sincrono**
  - **Asincrono**

### 4.1 Tempo Equivalente Sincrono

Con segnali **periodici** è possibile evitare di soddisfare **Nyquist**:

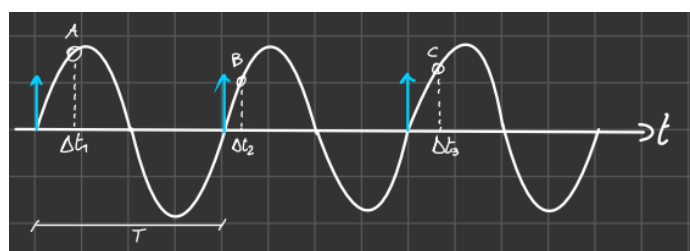


Dove  $\tau = T_c = \left(1 + \frac{1}{M}\right)$ .

**In pratica prendiamo un punto per periodo.**

### 4.2 Tempo Equivalente Asincrono

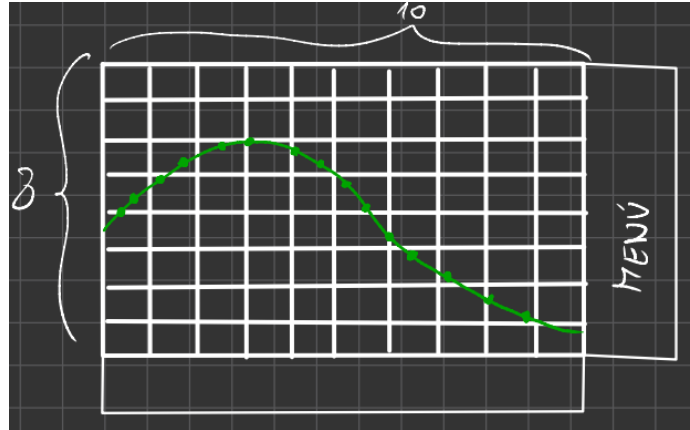
Il campione viene preso in modo **asincrono** rispetto al **trigger**



con  $\Delta T_i$  diversi.

**Prendiamo un punto ogni periodo ma a diverse distanze dall'impulso di trigger.**

## 5 Display



Attraverso il **display** è possibile fare alcune **misurazioni** grazie alle **griglie** che si trovano sovrapposte al segnale.

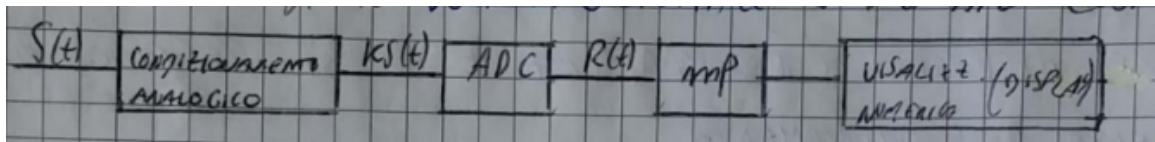
Un'importante caratteristica di questo **display**, risiede nel fatto che un classico "zoom" corrisponde ad una diversa **attribuzione** di **tempo** o **tensione** alla **linea di griglia unitaria**.

## Capitolo 7

# Convertitori A/D

### 1 Voltmetro Numerico

Il **Voltmetro Numerico** è uno strumento che effettua misure di **tensione** mediante una **conversione analogico-digitale** della grandezza in ingresso e che visualizza il risultato numerico su un **display**:



- **Sezione di Condizionamento del Segnale in ingresso**, costituito da **partitori resistivi**, che ha il compito di amplificare/attenuare/filtrare il segnale per i blocchi successivi;
- **ADC** (Convertitore Analogico Digitale);
- **Microprocessore**;
- **Display**;

In particolare il **Convertitore Analogico Digitale** si può dividere in:

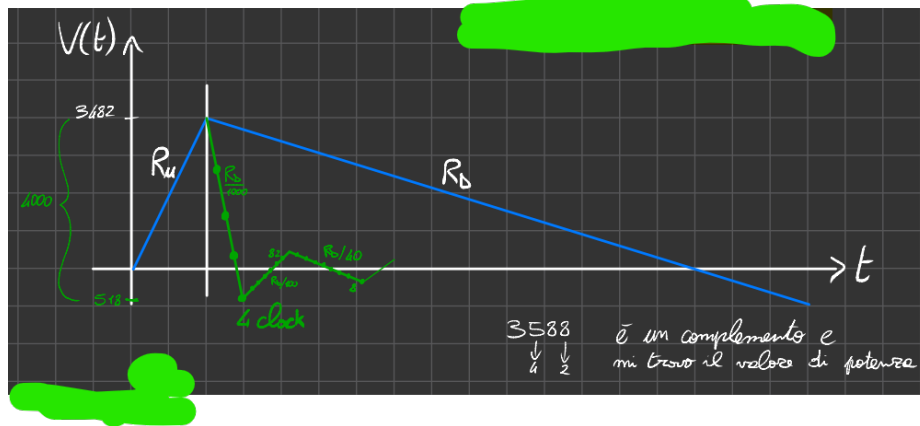
- Convertitori **Istantanei**;
- Convertitori ad **Integrazione**;

Quelli **Istantanei** sono in genere più **veloci**, approssimando il segnale attraverso una **serie di gradini**.

Quelli ad **Integrazione** invece vengono usati per misurare **tensione continua** grazie alla loro elevata **reiezione al rumore** sovrapposto al segnale, tuttavia hanno un **tempo di conversione elevato**.



## 2 Convertitore Multi Rampa



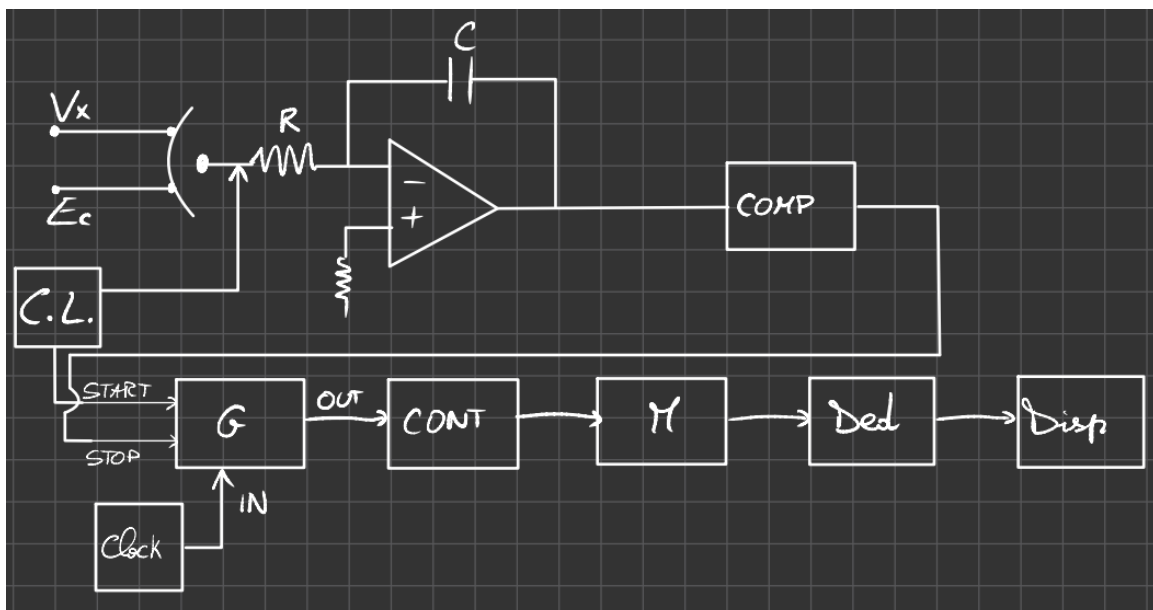
L'idea generale di questo **convertitore** è di fare una **serie di misure**, da prima **grossolane** e sempre via via più **precise**.

## 3 Convertitore a Doppia Rampa

Questo tipo di convertitore è utilizzato nel **multimetro** e consiste in una conversione **tensione/tempo**.

Lo schermo a blocchi è costituito da:

- Un **Integratore**;
- Un **Comparatore di Zero**;
- Un **Generatore di Tensione di Riferimento**;
- Un Circuito per la **Misura dei Tempi**

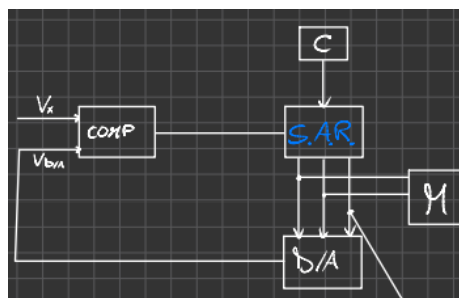


La misura avviene in due modi distinti:

- Il segnale da misurare viene applicato all'ingresso del circuito e si inizia la **fase di conversione**; L'Integratore provvede ad **integrare** la tensione in ingresso per un **intervallo costante di tempo** ( $T_{up}$ );
- Dopo il tempo  $T_{up}$ , il **circuito di controllo** commuta l'ingresso dell'integratore verso una **tensione di riferimento** d'ampiezza nota e segno opposto alla tensione da misurare. A questo punto avviene una **seconda fase di integrazione** in cui la tensione si riduce a **zero**. Quando ciò avviene, il **comparatore** segnala il **passaggio per lo zero** e la Logica di Controllo interrompe il conteggio degli impulsi.

$$V_x = E_c \frac{T_{up}}{T_{down}}$$

## 4 Convertitore ad Approssimazioni Successive



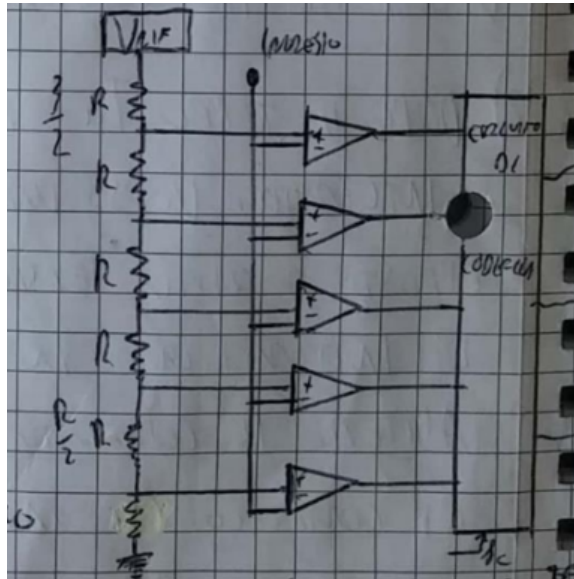
In questo dispositivo, un'opportuna catena di reazione fa **variare il D/A** fin quando non **eguaglia** la tensione del segnale analogico che si vuole misurare.

Il controllo del D/A avviene tramite un **registro di approssimazioni successive** (SAR) che pone a **1 il bit più significativo** (MSB).

Il **comparatore** confronta l'**uscita del D/A** con l'**ingresso analogico** e lo lascia ad 1 se  $D/A < \text{Ingresso}$  oppure 0 se  $D/A > \text{ingresso}$ . (**Ricerca in un albero di ricerca**)

Dopo N confronti, il **SAR** confronterà il valore numerico corrispondente all'ingresso analogico.

## 5 Convertitore di Tipo parallelo (Flash)



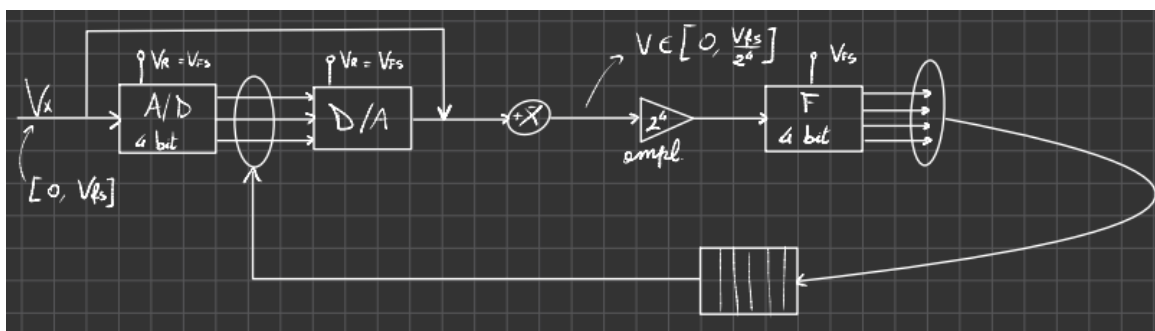
Questo convertitore è il più **veloce** tra quelli esistenti, esso è costituito da  $2^n - 1$  **contatori analogici** che confrontano il segnale con  $2^n - 1$  valori diversi di **tensione di riferimento**.

Il vantaggio maggiore è dovuto al fatto che tutti i **comparatori** eseguono il confronto nello **stesso istante**, riducendo il processo di **quantizzazione** ad un solo istante.

## Ci sono diverse sorgenti di **Errore**:

- **Errori Statici** introdotti dai **comparatori** sia come tensioni di offset sia come correnti di offset e di bias;
- **Errori** dovuti alla **rete resistiva**;
- **Errori Dinamici** dovuti ai **comparatori**

## 6 Convertitore Serie Parallelo (Pipeline)



Il segnale di ingresso viene **convertito in digitale** in un primo stadio, **riconvertito in analogico** in un secondo e successivamente viene **sottratto** con se stesso.

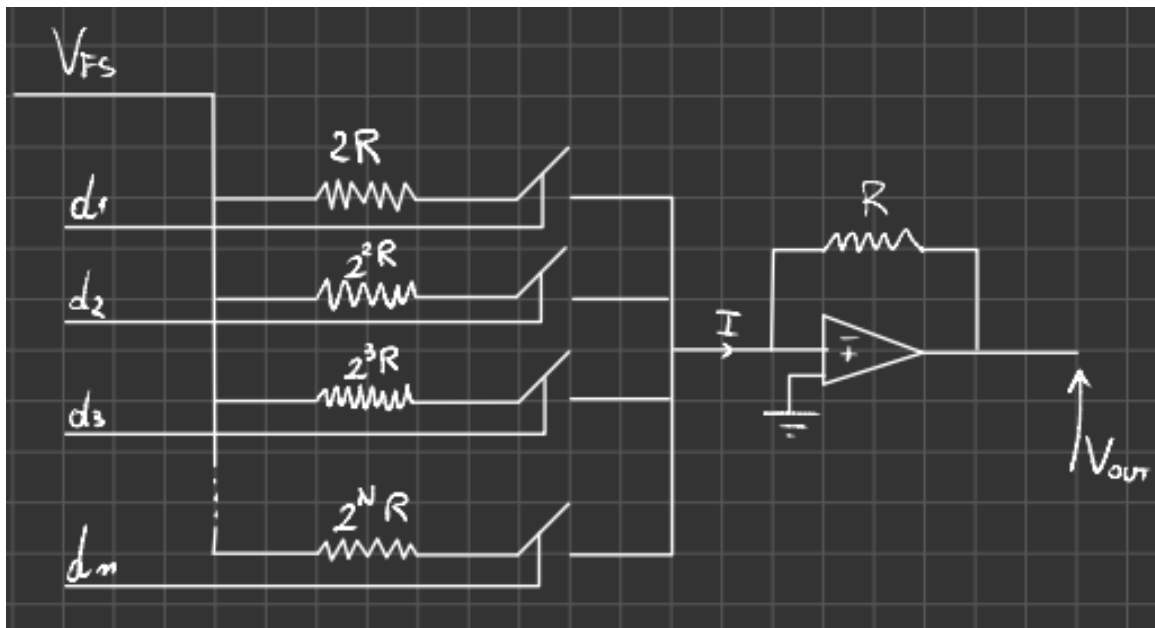
Il risultato è ottenuto dopo una moltiplicazione per  $2^n$ , quindi il risultato, composto dall'insieme dei bit ottenuti, dovrà essere **shiftato**.

Questa misura **dura un colpo di clock**.

## Capitolo 8

# Convertitori D/A

### 1 Convertitore a Resistenze Pesate



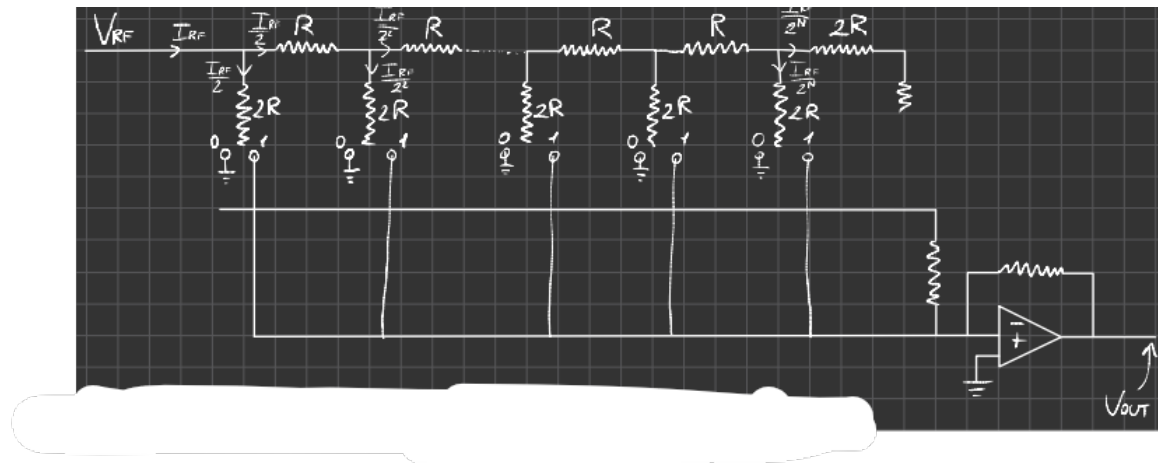
Questo convertitore presenta un **insieme di resistori di valore multiplo** (potenza di 2) di un valore **R**.

$$V_{out} = \sum \frac{V_i}{2^i} \cdot V_R$$

Le **resistenze** sono alimentate da una **tensione di riferimento** all'ingresso dell'**amplificatore operazionale**, che a sua volta in ingresso presenta una **resistenza infinita**, per cui tutta la corrente che arriva in ingresso arriva in uscita.

In **ingresso** abbiamo i **bit**, che **pilotano gli interruttori**.  
(1 chiuso, 0 aperto)

## 2 Convertitore R-2R



In questo convertitore, facendo una banale osservazione di **serie** e **paralleli**, possiamo dire che la **corrente** è:

$$I_{in} = \frac{V_R}{2R} \quad (8.1)$$

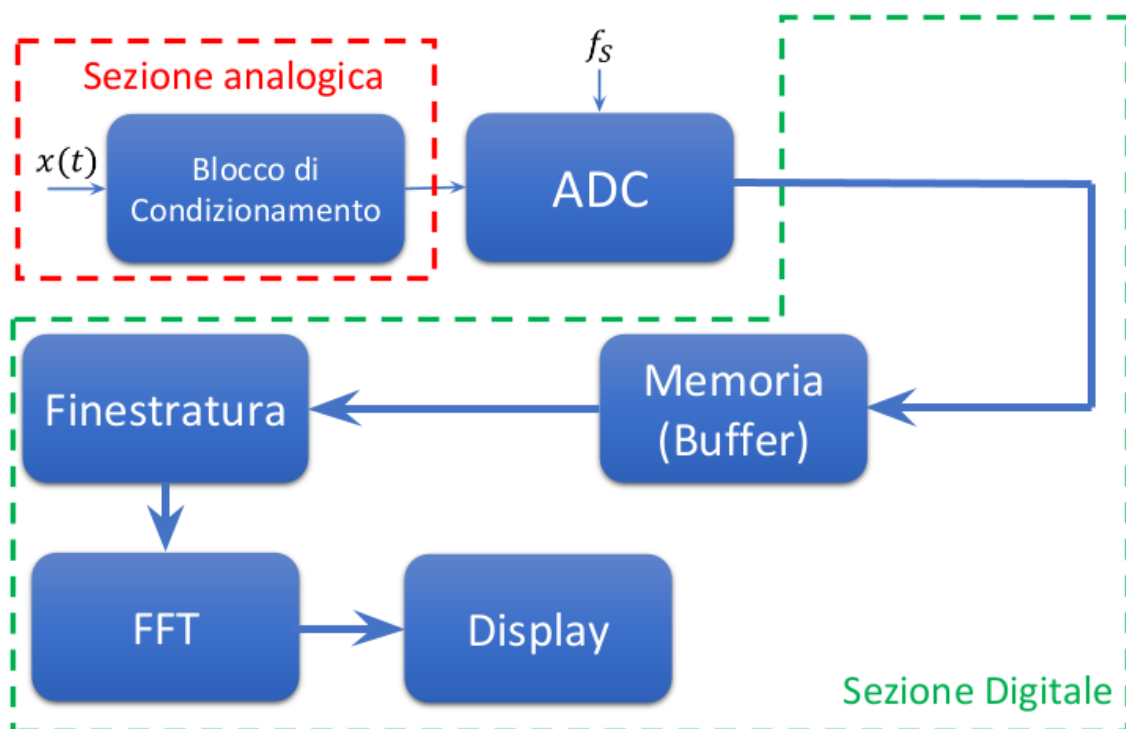
In particolare, la **caratteristica ingresso-uscita** di questo convertitore è la **stessa** del convertitore a **resistenze pesate**:

$$V_{out} = I_{in}R = \frac{V_R}{2} \quad (8.2)$$

## Capitolo 9

# FFT Analyzer

La **FFT** (Fast Fourier Transform) non è altro che un **algoritmo** che calcola più velocemente la **DFT** (Discrete Fourier Transform):



Il **segnale analogico** entra nel **blocco di condizionamento**, a valle del quale avremo la **conversione analogico digitale** che campiona il segnale ad una **frequenza di campionamento**  $f_c$ .

Il segnale viene poi immagazzinato in **memoria** e **finestrato**, e a questo punto viene effettuata la **FFT**.

Vediamo i blocchi in dettaglio:

### Condizionamento

Questo blocco ha lo scopo di **adattare il segnale analogico** per i blocchi che troverà a valle e opera la funzione di un **filtro passa basso**, con l'ag-

giunta della **protezione dal fenomeno di aliasing**.

In particolare, il compito di questo filtro è quello di **limitare le componenti frequenziali** del segnale in ingresso, in modo tale da far sì che la **massima frequenza** del segnale sia **minore della metà della frequenza di campionamento**.

Entrando più nel dettaglio possiamo discernere **3 operazioni fondamentali**:

- **Accoppiamento** (coupling)
- **Amplificatore/Attenuatore**
- **Anti-Aliasing**

### Memoria

Identicamente alla **memoria dell'oscilloscopio**, anche la memoria dell' **FFT** viene gestita con la tecnica **FIFO**.

### Finestratura

Il calcolo della **FFT** si basa su **sequenze** di lunghezza  $N$  finite, mentre arrivano in continuazione campioni in uscita dall' A/D, quindi occorre selezionare dei blocchi di  $N$  campioni per volta.

Questa operazione viene chiamata **finestratura** e consiste nel **moltiplicare** la sequenza di uscita per una **finestra rettangolare di lunghezza  $N$** .

Possiamo definire due tipi di campionamenti:

- **Campionamento Sincrono**, in cui prendiamo un numero intero di periodi;
- **Campionamento Asincrono**, in cui non prendiamo un numero intero di periodi;

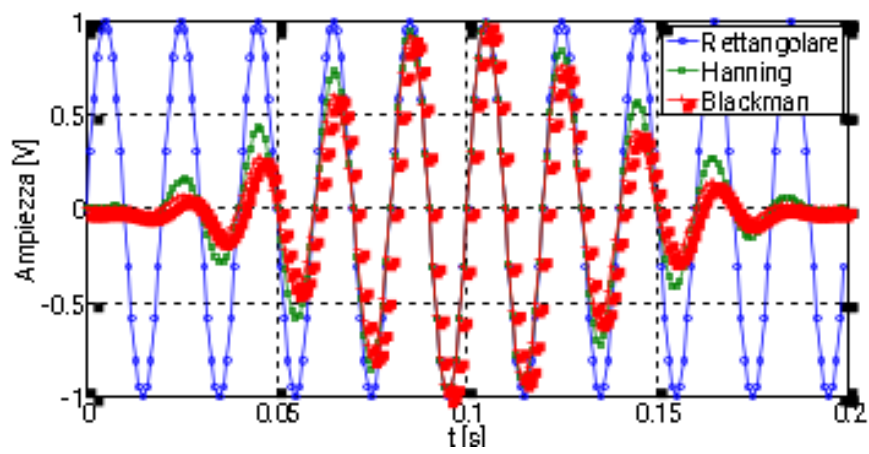
Nel caso di **campionamento asincrono**, si genereranno delle **discontinuità** che faranno nascere delle **componenti spettrali** non presenti nel segnale originario (**Spectral Leakage**).

Proprio per questo esistono diverse tipologie di finestre:

- **Rettangolare**



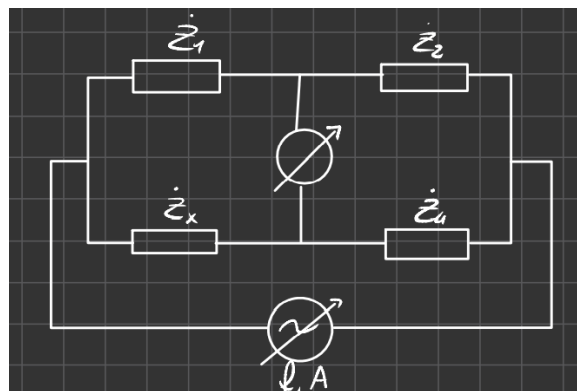
- **Hamming**
- **Blackman-Harris**
- **Flat Top**



## Capitolo 10

### Ponti in AC

I **ponti in alternata** sono strumenti **analogici** che permettono di calcolare impedenze.



$$\begin{cases} \dot{Z}_1 \bar{I}_1 = \dot{Z}_x \bar{I}_x \\ \dot{Z}_2 \bar{I}_1 = \dot{Z}_4 \bar{I}_x \end{cases} \implies \dot{Z}_x = \frac{\dot{Z}_1}{\dot{Z}_2} \cdot \dot{Z}_4$$

Quindi ho due equazioni:

$$\begin{cases} Re\{\dot{Z}_x\} = Re\left(\frac{\dot{Z}_1}{\dot{Z}_2} \cdot \dot{Z}_4\right) \\ Im\{\dot{Z}_x\} = Im\left(\frac{\dot{Z}_1}{\dot{Z}_2} \cdot \dot{Z}_4\right) \end{cases}$$
$$\begin{cases} |\dot{Z}_x| = \left|\frac{\dot{Z}_1}{\dot{Z}_2} \cdot \dot{Z}_4\right| \\ \theta_x = \theta_1 + \theta_4 - \theta_2 \end{cases}$$

Allora possiamo dire che esistono **due tipologie di ponti**:

- **Prodotto**

- **Re**

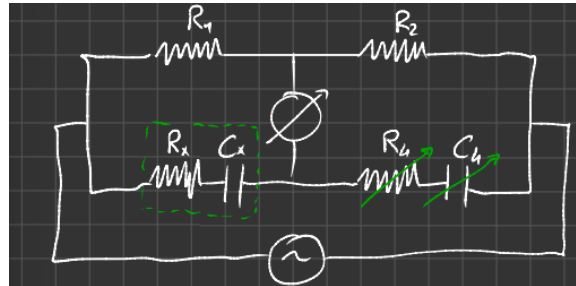
- **Im**

- **Rapporto**

- Re

- Im

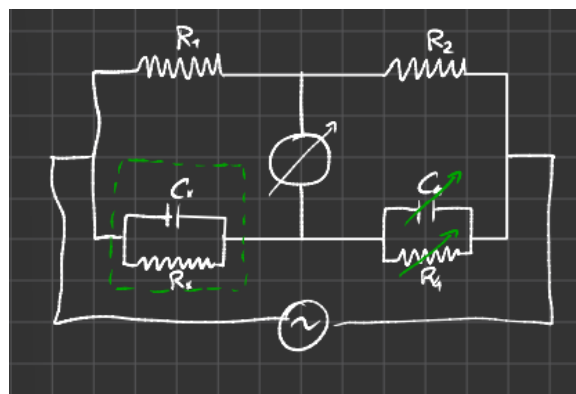
## 1 Ponte di Gott (a rapporto reale)



$$R_x + \frac{1}{j\omega C_x} = \frac{R_1}{R_2} \left( R_4 + \frac{1}{j\omega C_4} \right)$$

$$\begin{cases} R_x = \frac{R_1}{R_2} \cdot R_4 \\ C_x = \frac{R_2}{R_1} \cdot C_4 \end{cases} \quad \tan(\delta) = \omega R_x C_x = \omega R_4 C_4$$

## 2 Ponte di De Sauty (ponte a rapporto reale)

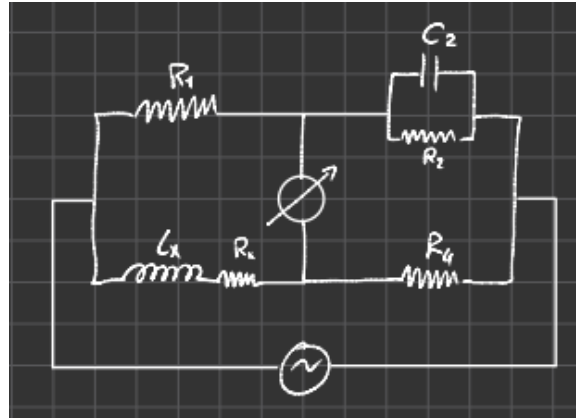


$$\dot{Y}_x = \frac{\dot{Z}_2}{\dot{Z}_1} \cdot \dot{Y}_4$$

$$\frac{1}{R_x} + j\omega C_x = \frac{R_2}{R_1} \left( \frac{1}{R_4} + j\omega C_4 \right)$$

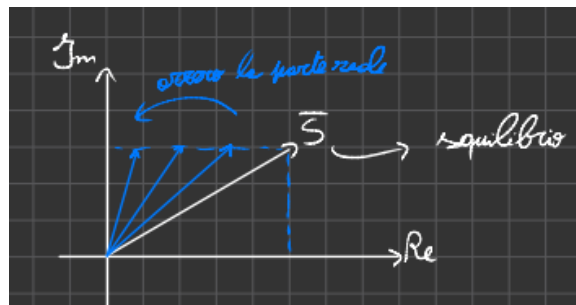
$$\begin{cases} R_x = \frac{R_1}{R_2} R_4 \\ C_x = \frac{R_2}{R_1} C_4 \end{cases} \Rightarrow \tan(\delta) = \frac{1}{\omega R_x C_x} = \frac{1}{\omega R_4 C_4}$$

### 3 Ponte di Maxwell (prodotto reale)



$$\underbrace{\theta_1}_0 + \underbrace{\theta_4}_0 = \underbrace{\theta_2}_{\pm 90} + \underbrace{\theta_x}_{\pm 90}$$

$$\begin{cases} R_x = \frac{R_1}{R_2} R_4 \\ L_x = R_1 R_4 C_2 \end{cases}$$

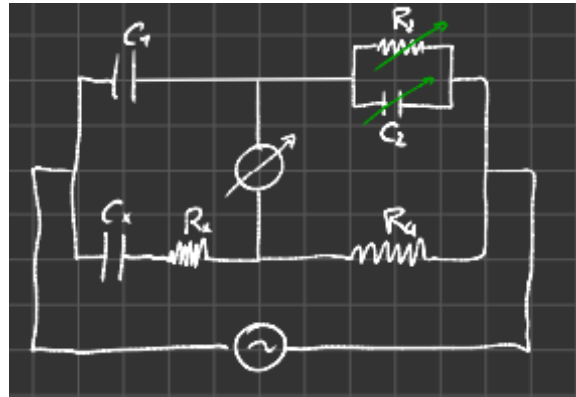


Se vario  $R_4$  e  $R_2$  tocco sia l'**equilibrio** di **parte reale** e sia di **parte immaginaria**.

$\Rightarrow$  problema di **Sliding Balance**

$$Q = \frac{\omega R_1 R_4 C_4}{\frac{R_1 R_4}{R_2}} = \frac{1}{\tan(\delta_2)} = \theta_2$$

## 4 Ponte di Schering (prodotto immaginario)



$$\underbrace{\theta_x}_{(-90,0)} + \underbrace{\theta_2}_{(-90,0)} = \underbrace{\theta_1}_{-90} + \underbrace{\theta_4}_0$$

$$Z_x = \frac{Z_1}{Z_2} Z_4$$

$$R_x + \frac{1}{j\omega C_x} = \frac{R_4}{j\omega C_1} \left( \frac{1}{R_2} + j\omega C_2 \right)$$

$$\begin{cases} R_x = \frac{R_4 C_2}{C_1} \\ C_x = \frac{C_1 R_2}{R_4} \end{cases} \implies \tan(\delta) = \omega R_x C_x = \omega R_2 C_2 = \frac{1}{\tan(\delta_2)}$$

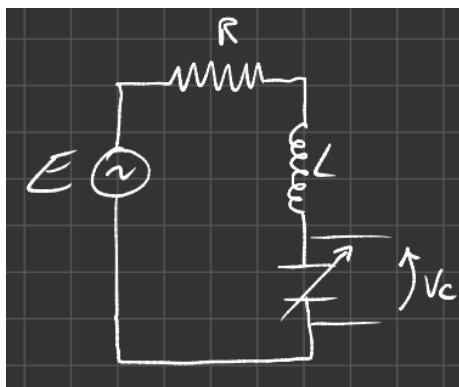
Che vantaggio c'è? In **alta frequenza** e in **alta tensione** un **condensatore campione** è meglio di **resistori campioni** (per via di **parametri parassiti**).

Il **rilevatore di 0** deve anche essere selettivo in caso di alimentazione alternata.

# Capitolo 11

## Q-Metro

Il **Q-Metro** misura le **impedenze** e i **fattori di merito/perdita** e si basa sul principio di **risonanza**:

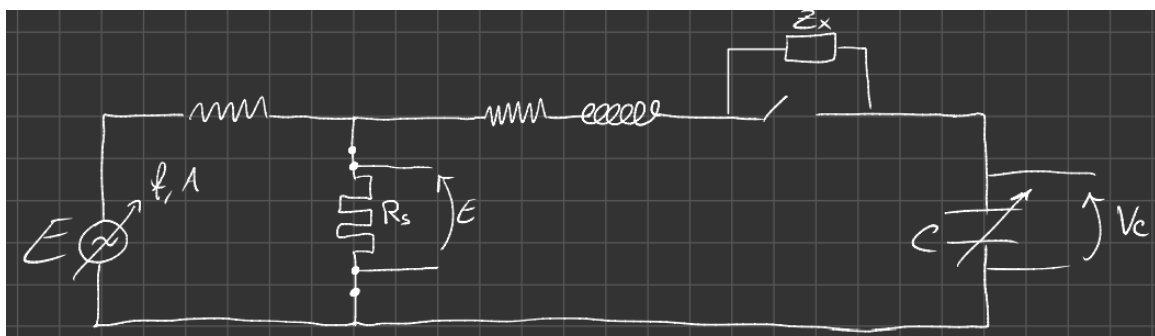


$$\omega_0 L = \frac{1}{\omega_0 C} \Rightarrow \omega_0 = \sqrt{\frac{1}{LC}}$$

$$V_C = \underbrace{\frac{E}{R}}_I \cdot \frac{1}{\omega_0 C} = E \frac{\omega_0 L}{R} = E \cdot Q$$

Si dimostra che  $\omega_{max} = \omega_0 \sqrt{1 - \frac{1}{2Q}}$  e se  $Q > 10$  siamo in risonanza.

### 1 Q-Metro con sostituzione tipo serie



Dove  $R_s$  è una resistenza molto piccola che serve per misurare E.

**Prima misurazione (senza  $Z_x$ )**

$$X_L = X_{C_1}$$

Che va in risonanza quando:

$$Q_1 = \frac{\omega L}{R} = \frac{1}{\omega R C_1} \implies R = \frac{1}{\omega Q_1 C_1}$$

**Seconda misurazione (con  $Z_x$ )**

$$X_L + X_x = X_{C_2} \implies X_x = X_{C_2} - X_{C_1} = \frac{1}{\omega C_2} - \frac{1}{\omega C_1} = \frac{C_1 - C_2}{\omega C_1 C_2} \implies$$

$$\implies Q_2 = \frac{1}{\omega(R + R_x)C_2} \implies R + R_x = \frac{1}{\omega Q_2 C_2} \implies$$

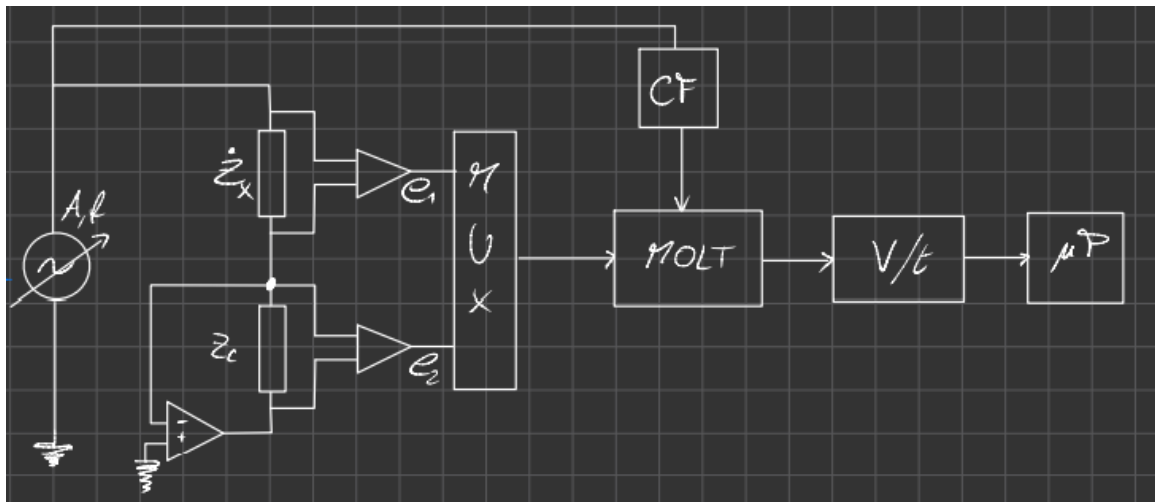
$$\implies R_x = \frac{1}{\omega Q_2 C_2} - \frac{1}{\omega Q_1 C_1}$$

Da notare che, se  $C_1 \approx C_2$  non va bene...

Va bene invece se  $X_x$  ha  $L \gg 1$  oppure  $C \ll 1$ .

## Capitolo 12

# Impedenzimetro



Questo strumento serve per misurare **R, L, C, Q e sfasamenti**, e si basa su una tecnica di tipo **voltamperometrica**.

Esso è composto da:

- Un **generatore di segnale**
- **Impedenza incognita**  $Z_x$
- **Resistenza Campione**  $Z_c$
- **Amplificatori differenziali**  $A_1, A_2$
- **Amplificatore Operazionale a transconduttanza**

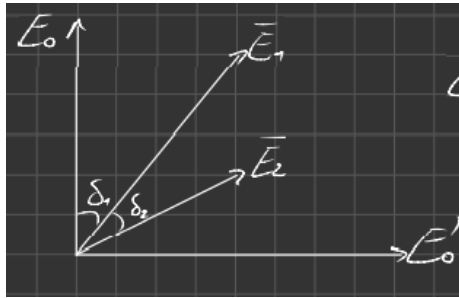
E vige la seguente equazione:

$$Z_x = \frac{E_1}{E_2} R_c$$

In particolare si basa sulla **tecnica delle proiezioni**:

**Metodo Fast**





$$E_0 E_1 \cos(\delta_1) + \cancel{E_0 E_1 \cos(2\omega + \delta_1)}^1$$

Misure che fa lo strumento:

- $M_1 : E_0 E_1 \cos(\delta_1)$
- $M_2 : E_0 E_2 \cos(\delta_2)$
- Sfasiamo di 90 gradi  $E_0$
- $M_3 : k E_0 E_1 \sin(\delta_1)$
- $M_4 : k E_0 E_2 \sin(\delta_2)$

Sostituendo nell'equazione di  $Z_x$  otteniamo:

$$\left\{ Z_x = \frac{M_1 + jM_3}{M_2 + jM_4} R_c \right.$$

Da questa equazione possiamo ricavarci **L, R, C** etc.

### Metodo Medium e Slow

Con questi metodi, molto **lenti**, otteniamo una **precisione maggiore**, grazie a misure con **sfasamenti diversi**.

<sup>1</sup>Perchè il doppia rampa misura solo la parte continua

## Capitolo 13

# Misure di Potenza

La potenza istantanea è descritta come:

$$P = V \cdot I$$

Mentre il tipo di potenza che è di nostro interesse è la potenza media, definita come:

$$\frac{1}{T} \int_0^T P(t) dt$$

In continua, potenza media e potenza istantanea coincidono e questa condizione ci è utile quando saliamo in frequenza dato che tendenzialmente misureremo potenza nel regime sinusoidale, in cui la potenza attiva diventa:

$$P = V \cdot I \cos(\varphi)$$

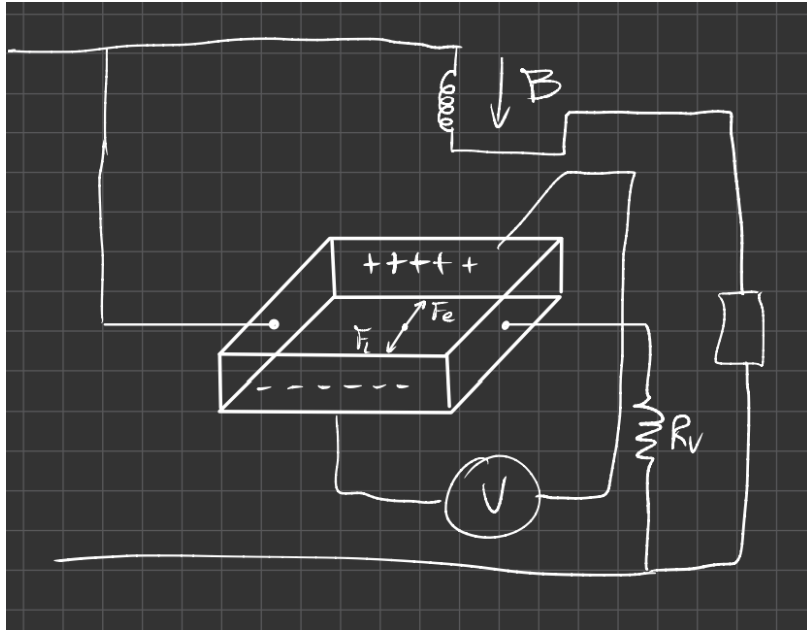
In questo tipo di regime vi è anche una parte reattiva:

$$Q = V \cdot I \sin(\varphi)$$

Ed è legata alla potenza attiva tramite la potenza apparente:

$$P_A = \sqrt{P^2 + Q^2}$$

# 1 Wattmetri ad Effetto Hall



Come noto, in un **trasduttore** ad effetto **hall**, la tensione  $V_H(t)$  è proporzionale al prodotto di due grandezze variabili:

$$V_H(t) = R_H \cdot i(t) \cdot B(t)$$

Dove:

- $R_H$  = **costante di Hall**;
- $i(t)$  = corrente che passa attraverso il **trasduttore**;
- $B(t)$  = **induzione magnetica**

La **potenza**  $P$  è determinata misurando  $V_H(t)$  attraverso un **voltmetro** a valor medio con alte impedenze di ingresso e considerando che  $V_x(t) = a \cdot i(t)$  e  $i_x(t) = b \cdot B(t)$ , dove **a** e **b** sono costanti di proporzionalità:

$$P = \frac{1}{T} \int_0^T V_x(t) \cdot i_x(t) dt = \frac{ab}{T} \int_0^T i(t) B(t) dt = R_H \cdot V_H$$

Dove  $T$  è il periodo del misurando.

Nella configurazione abituale del **moltiplicatore di Hall**, l'**induzione Magnetica** è proporzionale alla **corrente** sul **carico** e la **corrente di polarizzazione** ottimale  $i_v$  è fissata da un **resistore**  $R_v$ .

